

  Unione Europea Fondo Sociale Europeo	 Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis" 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1 Tel. 08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646 www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it Sezione associata ITE Via Annunziata 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. fax : 082723099 Sezione associata Liceo Caposele Via Duomo 83040 Caposele (AV) Tel. fax : 082758376	
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "F. DE SANCTIS" - S. ANGELO DEI LOMBARDI Prot. 0000911 del 16/02/2022 VI-9 (Uscita)		

All'RLS

Sig. Flammia Rocco

e per suo tramite

RSU FLC CGIL Gerardo Fungaroli

TAS CISL Famiglietti Rosaria

Albo sindacale

Oggetto: Risposta alla nota sulle disposizioni di sicurezza anno 2021/2022 nota prot. n. 836 del 14/02/2022.

La replica alla lettera di cui ad oggetto, oltre che mero doveroso riscontro, si rende opportuna per evidenziarne la strumentalità, in quanto in essa spiace dirlo, vengono annoverati in maniera assolutamente casuale e forviante, argomenti di natura e genere differente, come se fosse volta a sostenere solo vane e sterili polemiche più che ad affrontare e risolvere questioni vere e sostanziali, come la delicatezza delle problematiche e degli ambiti a cui destinata, invece imporrebbe.

Di più, essa porta contestazioni che prescindono dagli elementi sostanziali della sicurezza in ambito scolastico e tanto più genera disagio, ove si consideri l'avvenuto svolgimento in questo Istituto di corsi di formazione specifica.

Di seguito, comunque, si chiariscono le questioni che sembrano proposte dall'interpello:

- 1) Riguardo al punto 1, essendo ancora vigente lo stato di emergenza nazionale sanitaria, in ambito scolastico, è NECESSARIO e DOVEROSO assicurare le distanze intersoggettive, per garantire ed assicurare le lezioni in presenza per gli allievi. Dunque, laddove non vi sono gli spazi necessari per garantire il distanziamento vi è necessità di utilizzare le sedute monoposto alternative proposte dal Ministero dell'Istruzione.
- 2) a) Per quanto riguarda i documenti, ci si stupisce come si citi ancora un DVR obsoleto, e si porta all'evidenza che i banchi riguardano gli allievi che in aula non sono considerati lavoratori.
 b) La nota di emergenza sanitaria non riguarda il Layout delle disposizioni all'interno dell'aula, ma le modalità di fruizione degli spazi comuni con regole ben precise da rispettare, per evitare il contagio da COVID 19. Si precisa che tali regole sono state anche disposte dal Ministero dell'Istruzione sentito il Ministero della Sanità. Tra l'altro, il distanziamento di un metro tra gli allievi aumenta il livello della prestazione della sicurezza poiché si assicurano così maggiori corridoi per il caso di evacuazione.

Dunque la Sicurezza della scuola e nella scuola, è così maggiormente garantita, tanto da indurre a pensare che anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria, quella della distanza possa essere la migliore soluzione possibile per garantire maggiore sicurezza per i discenti e i docenti.

c) Quando si riporta una citazione di un documento è NECESSARIO che esso sia riportato nella sua interezza, o quanto meno non forviandone i contenuti dello stesso. Si invita a leggere attentamente ciò che vi è scritto e a far bene attenzione alle differenze che ci sono tra quanto è riportato nel documento PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE 2021/2022 presente nella sezione **A SCUOLA IN SICUREZZA** nel sito istituzionale <http://www.iissdesanctis.it/> e quello riportato nella nota a firma del TAS CISL Famiglietti Rosaria e della RSU CGIL Fungaroli Gerardo:



**A SCUOLA IN
SICUREZZA**

Comportamento in caso di TERREMOTO

In caso di terremoto, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- per coloro che sono accomodati sulla Seduta Innovativa (sedie a ribaltina) prendere il caschetto posto sotto la sedia e posizionarlo sulla testa;
- per coloro che sono accomodati sui vecchi banchi fissi: disporsi con il corpo sotto il banco coprendo la nuca con le mani;
- non precipitarsi fuori;
- restare nell'ambiente in cui ci si trova, evitando di sostare al centro degli ambienti, e disporsi vicino ai muri portanti e sotto le architravi, lontano da oggetti che possano cadere;
- allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, ecc;
- ove ci si trovi nei corridoi o nel vano scale, rientrare nel proprio ambiente o in quello più vicino;
- dopo la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità illustrate per il caso di incendio;
- utilizzare le regolari vie di esodo, escludendo gli ascensori;
- recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita;
- all'esterno dell'edificio, allontanarsi dallo stesso e da altri edifici vicini, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro cadendo possa causare ferite, portandosi in ampi piazzali lontani da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento cessi;
- non avvicinarsi ad animali spaventati.

Il personale incaricato, prima di abbandonare il fabbricato, chiuderà l'alimentazione del gas, idrica ed elettrica.

- Nel caso in cui ci fossero degli allievi diversamente abili ovvero paraplegici o tetraplegici, il personale docente di sostegno provvederà ad apporgli il caschetto concesso in dotazione dall'Istituto Scolastico e dovrà posizionarsi sotto ad una trave più vicina, insieme all'allievo assistito, fino al momento in cui non ci sia il segnale di evacuazione.

Di contro si riporta quanto scritto nella nota pervenuta: *“mantenere la calma, non indurre al panico i propri compagni, ripararsi sotto il banco principalmente la testa, farsi scudo con le braccia, aspettare disposizioni da parte dell’insegnate”*.

Bene, c'è una evidente differenza tra quanto riportato nella nota pervenuta e quanto descritto nel PEE allegato al DVR 2021/2022.

Per cui si invita alla lettura puntuale della sezione specifica in modo che tutto il personale possa adempiere alle disposizioni sulla sicurezza e riportare le citazioni del documento scritto in maniera letterale, in modo da non fuorviare il pensiero di chi legge.

Inoltre, in tutta sincerità, si invita fermamente a non modificare mai, in maniera strumentale e capziosa, ciò che è scritto in un documento ufficiale: non si svolge così un ruolo educativo e di rappresentanza, non si risolvono questioni, non si migliora la Scuola, che deve essere invece il fine unico e comune di tutti gli operatori scolastici.

- 3) I lavoratori tutti e gli allievi sono poi addestrati ed informati riguardo al comportamento da assumere in caso di emergenza mediante le informazioni previste nel PEE e mediante le prove di evacuazione.

Sono tutti ben a conoscenza che coloro che sono seduti sui banchi tradizionali devono *“disporsi con il corpo sotto il banco coprendo la nuca con le mani”* per una miglior efficacia protettiva in caso di scosse sismiche, mentre tutti gli allievi con seduta innovativa devono prendere il casco protettivo (messo a disposizione dalla scuola) sotto la seduta e posizionarlo sulla testa.

Il sottoscritto ha acquistato i caschi protettivi per tutti gli allievi con il banco a seduta innovativa e li ha fatti posizionare sotto lo stesso banco, al fine di proteggere tutti gli allievi in egual misura.

Il casco di protezione acquistato è lo stesso DPI (Dispositivo di Protezione Individuale) fornito agli operai di cantieri edili, quindi un’innovazione nel campo della sicurezza scolastica, oltre ad essere efficiente in caso di cadute dall’alto di calcinacci e oggetti pesanti.

Si specifica che i banchi con seduta innovativa sono stati forniti per permettere a tutti gli allievi di poter partecipare alle lezioni in presenza in tempi di emergenza pandemica, stato di emergenza che si protrarrà fino al 31/03/2022, ampiamente descritto nel DVR rischio biologico del 2020/21 e 2021/22.

Senza i banchi con seduta innovativa non si sarebbero potute svolgere le lezioni nel pieno rispetto della sicurezza in quanto non si sarebbero potute garantire le distanze interpersonali tra gli allievi di un metro, come descritto dalle circolari ministeriali emanate nel tempo con grave nocumento alla didattica. In questo modo sono stati ridotti gli effetti negativi della pandemia ed è stata garantita sempre la funzione educativa e di socializzazione della scuola.

- 4) Lo spazio tra i banchi con seduta innovativa è poi garanzia di corridoi liberi al fine dell’evacuazione in caso di emergenza.

- 5) Si ricorda, inoltre che l’art. 2 D.Lgs 81/08 comma 1, lett. a cita:

“a) «lavoratore»: persona che, ... (omissis)...l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266;(omissis)”.

Dunque, si porta a conoscenza che gli allievi in aula non sono considerati lavoratori, e che lo scrivente in maniera innovativa e migliorativa in termini di sicurezza, ha considerato gli stessi allievi alla stregua dei lavoratori in classe, fornendo loro DPI ampiamente idonei anche in caso di sisma.

- 6) Con riferimento al documento Avvio anno scolastico 2021 – 2022 – PROTOCOLLO SISTEMA SICUREZZA (prot. n. 4279/06-09 del 28/09/2021) sottoscritto con la FLC-CGIL sig. Alfonso Fontanarosa) e la CISL Scuola (TAS CISL prof.ssa Rosaria Famiglietti) in esso viene riportato il termine generico di *“banchi monoposto”* ove evidentemente s’intende far riferimento sia alla seduta innovativa che ai banchi tradizionali. Si ribadisce, altresì, che *“Gli alunni dovranno mantenere le postazioni assegnate individuate con gli angolari nella parte anteriore dei banchi evitando assolutamente qualsiasi spostamento all’interno della classe”.*
- 7) Senz’altro si procederà al miglioramento della segnaletica orizzontale, andando a definire l’area di ingombro delle sedute innovative in modo da aumentarne la visibilità da parte degli studenti e del personale scolastico. In questo modo diventa più facile il controllo delle posizioni da parte dei docenti e degli allievi stessi e, nello stesso tempo, si garantisce il distanziamento interpersonale.
- 8) La presenza della seduta innovativa, garantisce un livello di prestazione della sicurezza maggiore rispetto ai banchi tradizionali, individuando un maggiore numero di corridoi per l’evacuazione e determinando quindi minori ingombri.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gerardo Cipriano

